

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-755 del 10/02/2026
Oggetto	DITTA SUINICOLA FERRARI DI FERRARI CLAUDIO SEDE LEGALE IN COMUNE DI LODI (LO) VIA GANDINI N.13 (P.I. N. 08844660962), INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO VIA GERBIDO N. 26, RILASCIO DELL'A.I.A. PER L'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI (PUNTO 6.6 b) DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-789 del 10/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DITTA SUINICOLA FERRARI DI FERRARI CLAUDIO SEDE LEGALE IN COMUNE DI LODI (LO) VIA GANDINI N.13 (P.I. N. 08844660962), INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO VIA GERBIDO N. 26, RILASCIO DELL'A.I.A. PER L'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI (PUNTO 6.6 b) DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014, n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30/07/2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale del 05/10/2004, n. 21 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/07/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 dell'01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/2005, n. 59*" e s.m.i., recante attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*" e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- il D.Lgs. 29/06/2010 n. 128 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005);
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "*Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio*" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27/07/2011 n. 1113 "*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012 n. 497 *"Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica"*;
- la Circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. 2013.16882 *"Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)"*;
- la Circolare regionale del 27/09/2013 *"Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- il D.Lgs. 04/03/2014 n. 46 *"Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- il D.Lgs. 13/11/2014 n. 272 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. n. 152/2006"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 *"Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015"*;
- il Decreto Interministeriale 06/03/2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis"*;
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*;
- il D.Lgs. 15/04/2019, n. 95 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. 03/04/2006, n.152"*;

Considerato che per il settore di attività oggetto della presente, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21/02/2017 la Decisione Ue 2017/302 del 15/02/2017, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Ricordato che l'installazione in oggetto è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale AUA adottata e rilasciata dal SUAP dell'Unione Val Nure Val Chero con Determinazione n. 1505 del 12/09/2022, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione o nulla osta di cui ai commi 4 o 6 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;
- autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, allo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitanti in corpo idrico recettore "fosso aziendale privato" afferente al Rio Merdaro;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/2006 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

Vista la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata dalla ditta Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio - P.IVA - 08844660962 - CUAA FRRCLD78P29E648K, avente sede legale in comune di Lodi (LO) Via Gandini n. 13, per l'installazione sita nel comune di San Giorgio Piacentino Via Gerbido n. 26, trasmessa tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-A.I.A." in data 14/03/2025 e assunta al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 50157 in data 17/03/2025, per l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);

Dato atto che lo sviluppo procedimentale, relativo all'istanza di A.I.A. si è svolto come di seguito:

- nota del Servizio Autorizzazione e Concessioni di Arpae (SAC) di Piacenza al Suap Unione Val Nure Val Chero, prot. n. 59603 del 28/03/2025, inerente la rilevata improcedibilità nell'ambito della verifica di completezza formale;

- trasmissione integrazioni pre-accoglimento dell'istanza inoltrate dalla Ditta in data 30/03/2025 (prot. Arpae prot. n. 62651 del 02/04/2025);
- comunicazione, con nota del 10/04/2025 prot. Arpae n. 68526, da parte del SAC di Arpae al Suap Unione Valnure Valchero, relativa all'esito favorevole della verifica di completezza per l'avvio del procedimento e la pubblicazione sul BUR telematico del relativo avviso;
- nota del SUAP Unione Valnure Valchero del 10/04/2025, prot. n. 5207 (prot. Arpae n. 69444 dell'11/04/2025) di comunicazione di avvio del procedimento e di relativa pubblicazione sul BURERT;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna - Parte seconda - n. 101 del 23/04/2025 dell'avviso di avvio del procedimento;
- nota di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'espletamento dell'attività istruttoria (prot. Arpae n. 90967 del 16/05/2025), e convocazione della prima seduta per il giorno 04/06/2025, successivamente posticipata al giorno 06/06/2025, con nota prot. Arpae n. 95239 del 23/05/2025;
- trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi 06/06/2025, da parte del SAC Arpae di Piacenza, con nota protocollo n. 131737 del 22/07/2025 riportante la richiesta di integrazioni per il prosieguo istruttorio;
- trasmissione delle integrazioni richieste da parte della Ditta tramite portale IPPC-A.I.A., acquisite al protocollo Arpae n. 182051 del 15/10/2025;
- relazione tecnica e piano di monitoraggio e controllo (PMC), protocollo n. 8420 del 16/01/2026, del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;
- PEC del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl di Piacenza, acquisita al protocollo Arpae n. 15253 del 27/01/2026 riportante il parere di competenza;
- convocazione della Conferenza di Servizi (seconda seduta) per il giorno 29/01/2026, con nota protocollo 11753 del 22/01/2026, e contestuale invio dello schema dell'A.I.A. (costituito dal documento "*Condizioni dell'A.I.A.*");
- seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/01/2026 nella quale è stato condiviso il documento "*Condizioni dell'A.I.A.*" e acquisite le osservazioni da parte della Ditta riportate nel relativo verbale; in tale sede il Gestore ha richiesto di poter rivedere il documento predisposto e pertanto il SAC dell'Arpae con nota prot. n. 18646 del 30/01/2026 ha trasmesso allo stesso lo schema del documento dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i.;
- PEC, acquisita al protocollo Arpae n. 22720 del 05/02/2026, nella quale il Gestore ha evidenziato che alla BAT 13c) la dicitura "camini" va sostituita con il termine "cupolino" e che pertanto può ritenersi assolto quanto disposto dall'art. 10, comma 3 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i..

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT n. 101 del 23/04/2025 non sono pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito né successivamente.

Dato atto altresì che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

Acquisita in data 12/11/2025 dalla Prefettura di Lodi la "comunicazione antimafia" inerente alla ditta Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, mediante verifica della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

Visto il documento predisposto dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, costituito dall'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*" quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "*Allegato 1*";

Ritenuto che, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di A.I.A. in capo alla ditta Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio - P.IVA - 08844660962, per l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) da svolgersi nell'installazione sita in comune di San Giorgio Piacentino Via Gerbido n. 26;

Dato atto altresì che è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità competente (art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. il ruolo di Responsabile del procedimento è stato rivestito fino alla data del 31/01/2026 dalla dott.ssa Claudia Salati, delegata dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza; a far data 01/02/2025 è subentrata l'arch. Simona Devoti, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
3. le Titolari dell'incarico di funzione, come sopra indicate, e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DISPONE
per quanto indicato in narrativa di

1. **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 - sexies del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, alla ditta Suinicola Ferrari di Ferrari Claudio - P.IVA - 08844660962 - CUAA FRRCLD78P29E648K, avente sede legale in comune di Lodi (LO) Via Gandini n. 13, per l'installazione sita nel comune di San Giorgio Piacentino Via Gerbido n. 26, per l'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b) dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
2. **stabilire** che il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale ne deve dare comunicazione all'Autorità competente ai sensi del comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
3. **dare atto che** dalla data della comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. di cui al precedente punto, l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con dal Suap dell'Unione Val Nure Val Chero di cui alla Determinazione n. 1505 del 12/09/2022 perderà efficacia;
4. **stabilire inoltre** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 4.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A";
 - 4.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 4.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" dell'Allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
 - 4.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29-decies, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 4.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 4.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;

- 4.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24/04/2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
- 4.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 10 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo;
- 4.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni al SAC dell'Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- 4.10. fatto salvo quanto specificato nell'Allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 4.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;

5. rendere noto che:

- 5.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico delle competenti Strutture dell'Agenzia, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
- 5.2. il SAC dell'Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;

6. dare atto che il presente provvedimento:

- 6.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
- 6.2. non comporta spese né riduzione di entrata;

7. trasmettere il presente atto al SUAP dell'Unione Val Nure Val Chero, per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;

8. precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;

9. rendere noto inoltre che:

- 9.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae;
- 9.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae.
- 9.3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- 9.4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Firmata digitalmente
dal Dirigente ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.